



Trentino Arcobaleno
Via Giusti 11
38122 TRENTO
CF 96078070222
PI 02085540223
IBAN IT20 K 08304 01807 000007376031
codice destinatario fatture elettroniche W7YVJK9

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Allegato C

Obiettivo generale (art. 2 - Allegato C del Bando):

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Aree di intervento:

- Lotta allo spreco e promozione del riciclo e riutilizzo dei beni e materiali
- Promozione del consumo sostenibile e responsabile nella vita quotidiana

Nome del progetto: Ecosportello Fa' la cosa giusta!

REFERENTE

Nome e cognome:

Vicente de Paulo Pereira Lima

E-mail: paulo@viracao.org

Telefono: 348 1936763

A) DESCRIZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALE O PROGETTUALE

Delineare l'analisi del contesto, i bisogni rilevati e le criticità riscontrate e rappresentare gli obiettivi preposti e il loro collegamento alle attività di interesse generale e alle aree di intervento di cui all'articolo 2 dell'Allegato C.

Negli ultimi anni è cresciuto l'interesse dei cittadini, soprattutto delle nuove generazioni, per la sostenibilità del nostro modo di vivere. Tuttavia, è ancora grande la richiesta di informazioni sui temi del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, e sulle recenti evidenze, come l'emergenza climatica e sanitaria in corso. Temi in stretto legame con le due aree di intervento che cercheremo di contemplare con questa proposta progettuale, ovvero la "lotta allo spreco e promozione del riciclo e riutilizzo dei beni e materiali" e la "promozione del consumo sostenibile e responsabile nella vita quotidiana".

La consapevolezza rispetto alle emergenze ambientali e climatiche non è ancora patrimonio condiviso dalla popolazione, nemmeno tra i più giovani: il 53° Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese afferma, infatti, che solo l'8% degli italiani si preoccupa dei problemi ambientali e climatici.

Pertanto è fondamentale diffondere in maniera più accentuata i valori che stanno alla base dell'economia solidale ed in generale del Terzo settore. Solidarietà, cooperazione per il bene comune, rispetto per l'ambiente, responsabilità, mutualismo: valori riconosciuti come fondamentali per affrontare la crisi della pandemia del coronavirus.

Inoltre ora più che mai sta emergendo tra i diversi attori della società il bisogno di moltiplicare le occasioni di incontri in presenza ed online per scambiare esperienze, necessità, sogni e valori.

Le modalità con cui il progetto verrà sviluppato, che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie e di internet affiancate da incontri sul territorio, sono pienamente attuali considerata la forte accelerazione verso i sistemi virtuali in seguito alla crisi sanitaria.

Questa proposta progettuale nasce dopo 15 anni di successo della Fiera Fa' la cosa giusta! Trento. Entrata nella storia della città e l'appuntamento di autunno per eccellenza, la Fiera è sorella dell'omonima fiera nazionale di Milano. Fa' la cosa giusta! Trento è una preziosa occasione per incontrare e conoscere da vicino aziende, progetti e buone prassi che sul territorio locale, ma non solo, stanno costruendo un'economia solidale. Sono oltre 200 espositori e eventi sul consumo critico e gli stili di vita sostenibili.

La Fiera è promossa dall'associazione Trentino Arcobaleno che ha contribuito alla redazione della Legge Provinciale 13 del 17 giugno 2010, attraverso la quale è stato istituito il Tavolo Trentino dell'Economia Solidale.

L'Ecosportello fa' la cosa giusta! vuole affiancarlo muovendosi con una strategia dal basso ed offrendo a tutta la comunità la possibilità di praticare i principi dell'economia solidale tutto l'anno. A carattere sperimentale abbiamo realizzato tra i mesi di settembre e novembre sette eventi online e in presenza di sensibilizzazione sulle tematiche che riguardano il consumo critico e stili di vita sostenibili e il portale www.falacosagiustatrento.org che contiene 5 macro aree: 1) informati: per diffondere contenuti multimediali di approfondimento sull'economia solidale; 2) Laboratori: per diffondere la cultura dell'autoproduzione e del fatto in casa; 3) mappa dei produttori: per avvicinare i consumatori agli attori dell'economia solidale che operano sul territorio trentino; 4) Fiera Fa' la cosa giusta! Trento: dedicato al nostro appuntamento autunnale per incontrare e conoscere da vicino aziende, progetti e buone prassi che operano sul territorio locale; 5) Ecosportello: punto per informarsi rispetto ai temi legati al consumo critico e gli stili di vita sostenibili.

Obiettivo generale:

Contribuire a riattivare il percorso verso reti e distretti di economia solidale, coinvolgendo persone, realtà economiche, istituzioni, organizzazioni sensibili ai temi del consumo critico e stili di vita sostenibili.

Obiettivi specifici:

1. offrire informazione di qualità che generano interesse e interazione con gli utenti: consumatori, attori dell'economia solidale, volontari;
2. creare opportunità di incontro in presenza e online che consenta di mettere in contatto le realtà dell'economia solidale, i consumatori, il mondo della scuola

Il raggiungimento degli obiettivi sopraelencati potrà essere un importante contributo al cambiamento di mentalità della comunità trentina, visto che le scelte di acquisto e di consumo sono di fondamentale importanza per la sostenibilità, sotto il profilo ambientale e sociale.

Inoltre il progetto Ecosportello Fa' la cosa giusta! vuole dare il suo contributo al raggiungimento degli obiettivi e mete espressi dall'Accordo Globale sul Clima di Parigi e dall'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 12 - Consumo e produzione responsabili, volto a "garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo" e la Risoluzione adottata dall'Assemblea della Nazioni Unite: entro il 2030 "tutte le persone, in ogni parte del mondo, devono avere le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura".

I temi della cittadinanza globale e planetaria e della sostenibilità socioambientale ai fini di una buona governance rappresentano un riferimento sempre più presente nel quadro normativo e programmatico a livello trentino, italiano, comunitario ed internazionale. Il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini più giovani e dei diversi attori della società civile è fondamentale per migliorare la qualità delle politiche pubbliche e i processi decisionali, integrando gli apporti dell'intera comunità nella definizione delle stesse.

B) VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

Descrivere l'apporto del volontariato e indicare n. volontari rispetto al personale in qualsiasi modo retribuito; n. soci aderenti attivi debitamente assicurati; n. volontari attivi debitamente assicurati; percentuale di volontari che nell'ultimo anno hanno frequentato corsi di formazione, inclusi corsi per misure di prevenzione da Covid.

L'Ecosportello Fa' la cosa giusta! riconosce nel volontariato una delle forze fondamentali del suo svolgimento perché tutto funzioni a dovere. Lo abbiamo sperimentato lungo i 15 anni di Fiera Fa' la cosa giusta! Trento, quando ogni anno in media abbiamo avuto circa 100 volontari coinvolti nei diversi ambiti di attività come per l'accoglienza dei visitatori, applicazione di questionari di gradimento, controllo uscite, raccolta differenziata, appoggio ai laboratori/conferenze, formazione, laboratori bimbi, montaggio/smontaggio, segreteria, distribuzione volantini, preparazione materiali divulgativi.

I volontari che andranno a contribuire nelle diverse attività del progetto saranno tutti assicurati e riceveranno formazione ad hoc per ciascuna attività che andranno a supportare nonché formazione su misure e protocolli da adottare nella prevenzione al covid-19.

Attualmente sono questi i numeri dei volontari dell'Associazione Trentino Arcobaleno nell'anno 2020. Ma bisogna precisare però che negli anni scorsi (senza la pandemia covid-19) erano circa 90 volontari assicurati.

Anno 2020:

Nr. volontari debitamente assicurati: 40

Nr. soci aderenti attivi debitamente assicurati: 10

Nr. personale retribuito: 5

Percentuale di volontari che nell'ultimo anno hanno frequentato corsi di formazione, inclusi corsi per misure di prevenzione da Covid-19: 70%.

C) AZIONI PREVISTE

*Descrivere **analiticamente** le azioni previste rispetto alle aree di intervento, analizzare la loro pertinenza agli **obiettivi generali** e alle **aree d'intervento**, la realizzabilità delle attività previste e **l'impatto** atteso nel territorio di riferimento.*

Per realizzare gli obiettivi prefissati nel progetto sarà necessario abilitare quattro processi (o outcomes) relativi alla cittadinanza:

Percezione: giovani e adulti acquisiscano consapevolezza delle proprie capacità e del loro ruolo sociale, abbiano maggior fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, si riconoscano e siano riconosciuti come agenti del cambiamento nella lotta allo spreco, nella promozione del riciclo, nel riutilizzo dei beni e materiali e nella promozione del consumo sostenibile e responsabile.

Comunità: i giovani e adulti sappiano riconoscere negli altri il potenziale di cambiamento e sappiano coinvolgere in maniera collaborativa ed entusiasmante i propri pari e la comunità territoriale di riferimento.

Capacità: i giovani e adulti abbiano le capacità per attivare il capitale sociale di una comunità e contribuiscano attivamente al cambiamento di un territorio verso la tutela dell'ambiente.

Narrazione: i giovani e adulti sappiano creare una narrazione dei propri stili di vita sostenibili che sia positiva e abilitante il cambiamento, che sappia ispirare e coinvolgere gli altri della comunità.

Al fine di sensibilizzare e attivare la comunità trentina alla lotta allo spreco, nella promozione del riciclo, nel riutilizzo dei beni e materiali e alla promozione del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, verranno realizzate le seguenti attività nell'arco di 12 mesi:

A1. Completamento e manutenzione del sito falacosagiustatrento.org (periodo di realizzazione 01/03/2021 - 31/12/2021)

Verrà creato un piano di attività di produzione dei contenuti multimediali (notizie, articoli di approfondimento, video, video-interviste/ video racconti, podcast, reportage

fotografici, arti visive/ meme, infografica) sui temi legati al progetto (lotta allo spreco, promozione del riciclo, riutilizzo dei beni e materiali, promozione del consumo sostenibile e responsabile) per il sito, che prevede:

A1.1 Creazione di una rete di partenariato di contenuti con media partner locali, nazionali e internazionali attraverso protocolli d'intesa.

A1.2 Aggiornamento del sito, con la pubblicazione di 5 contenuti multimediali alla settimana e con la diffusione di essi sui social media.

A1.3 Produzione di grafiche (cards) ad hoc per i social media

A1.4 Produzione di una newsletter mensile per diffondere i principali contenuti del sito e promuovere gli eventi legati ai temi del consumo critico e stili di vita sostenibili.

A1.5 Gestione e manutenzione tecnica della piattaforma falacosagiustatrento.org

A1.6 Sviluppo di un piano di espansione del sito in vista di una sezione ECO-shop, dedicata alla vendita dei prodotti dell'economia solidale, con tutte le funzionalità tipiche degli e-commerce. La sezione includerà presentazione prodotti, informazioni dettagliate e immagini, gestione dei prezzi, promozioni, gestione del carrello, conferma ordine (spedizione, pagamento, ecc...), gestione/distribuzione degli ordini in costante coordinamento con i produttori.

A1.7 Inserimento di nuove realtà trentine legate alle tematiche del progetto (lotta allo spreco, promozione del riciclo, riutilizzo dei beni e materiali, promozione del consumo sostenibile e responsabile) da inserire sulla mappa georeferenziata del sito.

Risultati oggettivi e verificabili in 10 mesi di attività:

Nr. 200 contenuti multimediali propri e dei partner (articoli, videointerviste, fotoreportage, infografiche, podcast) pubblicati sul sito e diffusi sui social media (Facebook e Instagram)

Nr. 40 cards grafiche prodotte e pubblicate sui social media (Facebook e Instagram)

Nr. 10 edizioni di Newsletter diffuse per un mailing di 500 utenti

Nr. 200 produttori presenti sulla mappa georeferenziale del sito

A2. Realizzazione di nr. 6 tappe delle “ManiFestAzioni Fa’ la cosa giusta” (01/04/2021 - 31/10/2021)

Verranno ideati e realizzati nr. 6 eventi in formato di festival in 6 località sul territorio (Trento e dintorni, Valsugana e Tesino, Vallagarina, Alto Garda e Ledro, Val di Non e Val di Sole, Val di Fassa e Val di Fiemme).

Questi eventi hanno come obiettivo stimolare la nascita di nuovi soggetti che possono affacciarsi al consumo critico e agli stili di vita sostenibili e promuovere la crescita e la messa in rete di esperienze/realtà/progetti locali già esistenti, legati alle tematiche del progetto (lotta allo spreco, promozione del riciclo, riutilizzo dei beni e materiali, promozione del consumo sostenibile e responsabile). Con questi eventi si vuole anche arrivare a toccare il maggior numero di persone attraverso delle modalità innovative e non tradizionali.

Le “ManiFestAzioni Fa’ la cosa giusta” comprenderanno:

A2.1 Laboratori di cucina con gli scarti o gli avanzi per promuovere idee di autoproduzione.

A2.2 Seminari di studio sul consumo critico e stili di vita sostenibile.

A2.3 Mini-mercatini per diffondere e vendere i prodotti locali.

A2.4 Mostra fotografica itinerante sui temi del progetto (lotta allo spreco, promozione del riciclo, riutilizzo dei beni e materiali, promozione del consumo sostenibile e responsabile). Partecipano alla Mostra i vincitori di un concorso fotografico che realizzeremo prima degli eventi ManiFestAzioni Fa’ la cosa giusta!

A2.5 Piazze del riuso/ riciclo/ scambio: occasione di scambio di prodotti/oggetti altrimenti destinati alla raccolta differenziata o meno dei rifiuti.

Risultati oggettivi e verificabili in 7 mesi di attività:

Nr. 120 persone partecipano ai nr. 6 laboratori realizzati

Nr. 300 persone partecipano ai nr. 6 seminari di studio realizzati

Nr. 3.000 persone partecipano ai nr. 6 mini-mercatini realizzati

Nr. 3.000 persone visitano la mostra fotografica itinerante

Nr. 600 persone partecipano alle piazze del riuso/ riciclo/ scambio

A3. Realizzazione di nr. 6 eventi online (01/01/2021 - 30/06/2021)

Verranno ideati e realizzati nr. 6 eventi online sui temi del progetto (lotta allo spreco, promozione del riciclo, riutilizzo dei beni e materiali, promozione del consumo sostenibile e responsabile) tra i mesi di febbraio e giugno 2021. Le potenzialità degli eventi online di raggiungere e mettere in rete anche attori lontani dal territorio possono essere sfruttate per ampliare l'orizzonte di alcuni temi, raccontando esperienze e buone pratiche da altri territori.

Risultati oggettivi e verificabili in 6 mesi di attività:

Nr. 600 persone partecipano ai nr. 6 eventi online

A4. Realizzazione di nr. 6 “Camminate del BenEssere” (01/03/2021 - 30/11/2021)

Verranno ideate e realizzate circa nr. 6 Camminate del BenEssere (trekking urbano e rurale per le valli) alla scoperta di aziende, biodistretti e prodotti dell'economia solidale del Trentino. L'intento è di promuovere sani stili di vita coinvolgendo la cittadinanza a partecipare ad un'attività fisica all'aria aperta con lo scopo di conoscere il territorio, avvicinandosi il più possibile alla natura, avendo come meta ogni volta una realtà produttiva diversa che ci accoglierà raccontandoci la propria storia e facendo degustare i propri prodotti.

In alcune occasioni, se la struttura aziendale lo consentirà, si potranno organizzare laboratori esperienziali di autoproduzione e riciclo creativo, raccogliere direttamente i prodotti che si desiderano acquistare e partecipare alla lavorazione per la loro trasformazione.

Queste attività verranno proposte anche alle scuole del territorio dove si terrà il trekking, coinvolgendo la rete dei Teachers for future, in abbinamento ad un percorso di educazione alimentare, sani stili di vita e buone pratiche con laboratori e momenti di riflessione che potrebbero essere sviluppati anche online.

Risultati oggettivi e verificabili in 9 mesi di attività:

Nr. 150 persone partecipano alle nr. 6 Camminate del BenEssere

Nr. 30 realtà dell'economia solidale trentina partecipano alle nr. 6 attività previste

Nr. 6 scuole trentine partecipano alle nr. 6 attività previste

Nr. 18 Teacher for future coinvolti nelle nr. 6 attività previste

A5. Realizzazione di nr. 1 concorso fotografico (01/02/2021 - 31/03/2021)

Verrà lanciato un concorso fotografico per diffondere le tematiche del progetto (lotta allo spreco, promozione del riciclo, riutilizzo dei beni e materiali, promozione del consumo sostenibile e responsabile) nel mese di febbraio 2021. Vogliamo stimolare il pensiero critico e lo spirito di osservazione soprattutto delle nuove generazioni. Tra le foto pervenute, ne verranno selezionate 15 che saranno premiate con una stampa e l'esposizione ad una mostra itinerante che verrà ospitata nell'ambito degli eventi ManiFestAzioni Fa' la cosa giusta!

Risultati oggettivi e verificabili in 2 mesi di attività:

Nr. 100 persone partecipano al concorso fotografico

A6. Gestione generale del progetto (01/01/2021 - 31/12/2021)

Le attività di gestione del progetto verranno eseguite da nr. 2 figure professionali (nr. coordinatore nr. 1 assistente di coordinamento) e riguardano la predisposizione dei contratti, il controllo dell'organizzazione, gestione e monitoraggio delle attività previste nel progetto insieme ai collaboratori e eventuali consulenti, la tenuta del registro dei volontari, la cura del rapporto e promozione della rete dei volontari e dei partner, la redazione di documenti ufficiali come le relazioni intermedie e la comunicazione con gli uffici della Provincia Autonoma di Trento nonché la relazione e rendicontazione finale del progetto.

A7. Gestione amministrativa del progetto (01/01/2021 - 31/12/2021)

Questa attività verrà realizzata da un consulente che sarà responsabile per il monitoraggio finanziario-economico del progetto, l'effettuazione dei pagamenti, la tenuta della contabilità in riferimento alle attività strettamente collegate al progetto, le incombenze fiscali e tributarie.

A8. Divulgazione delle attività del progetto (01/01/2021 - 31/12/2021)

All'inizio e lungo il progetto verranno realizzati materiali promozionali per pubblicizzare le singole attività previste, farle conoscere e coinvolgere la comunità trentina in generale e nello specifico i giovani. I materiali cartacei, ad esempio, in formato di brochure o cartolina promozionale, verranno distribuiti in mercati, fiere, biblioteche, scuole e luoghi di culto.

Verranno elaborati inoltre dei materiali promozionali ad hoc per i social media (Facebook e Instagram) della rete di partenariato.

La fase di divulgazione del progetto copre tutto il periodo di realizzazione dello stesso e prevede due attività principali:

A7.1 Ideazione e progettazione di materiale divulgativo e promozionale: queste attività si svolgeranno principalmente durante le fasi iniziale, intermedia e finale del progetto e serviranno a progettare la brochure/ cartolina/ poster di presentazione del progetto, volantini ad-hoc per il reclutamento dei volontari, il roll-up di progetto, videoracconto per sintetizzare i risultati del progetto in termini di esperienze.

A7.2 Gestione dei contenuti e comunicazione sui social: Questa attività riguarda la presenza a tutti gli eventi del progetto (ManiFestAzioni Fa' la cosa giusta!, Camminate del BenEssere, Mostra fotografica) per raccogliere e selezionare materiale fotografico/video e quindi aggiornare le pagine Facebook e Instagram del progetto con post settimanali per informare in maniera costante sulle attività svolte. Tale attività prevede anche la comunicazione con gli utenti della pagina e l'animazione della community, oltre alla ricerca di pagine FB e link interessanti e attinenti ai temi del progetto stesso.

Risultati oggettivi e verificabili in 12 mesi di attività:

Nr. 10.000 persone visionano i nr. 100 manifesti pubblicitari esposti in 6 località del Trentino dove si svolgeranno gli eventi ManiFestAzioni Fa' la cosa giusta!

Nr. 60 volontari reclutati per attivarsi nei nr. 6 eventi ManiFestAzioni Fa' la cosa giusta!, produzione di contenuti per il sito falacosagiustatrento.org e nr. 6 Camminate del BenEssere.

D) DESTINATARI DELLE AZIONI PREVISTE

Descrivere l'impatto delle azioni previste nei confronti delle diverse persone coinvolte, sia come destinatari delle attività sia come facenti parti di esse, rispetto alle attività programmate, alla realtà del territorio e ai risultati attesi.

In generale, le attività del progetto sono pensate per - e aperte a - tutta la cittadinanza (consultazione sito falacosagiustatrento.org, eventi ManiFestAzioni Fa' la cosa giusta!, camminate del benessere, concorso fotografico).

Si mira a raggiungere e coinvolgere persone ancora lontane dalle tematiche ambientali, ma i destinatari prevalenti saranno persone che si avvicinano ai temi ed hanno bisogno di trovare informazioni e supporto nelle proprie scelte. Si tratta ad esempio di persone che hanno partecipato a movimenti simili a #FridaysForFuture (movimento spontaneo ispirato da Greta Thunberg) oppure a eventi o percorsi formativi di educazione socio-ambientale nelle scuole, nelle università, nei centri sociali e culturali; a tutti coloro i quali guardano l'ambiente con attenzione e premura, interessati ad affrontare l'emergenza climatica, sanitaria e le criticità del vecchio sistema economico.

Nello specifico, abbiamo individuato i seguenti destinatari del progetto:

Utenti naturali: Quelle persone (giovani e adulti, studenti, lavoratori e pensionati) che già adottano o sono in procinto di adottare pratiche di consumo critico e stili di vita sostenibili, sono gli "appassionati", sono sensibili a questi temi e hanno bisogno di conoscerli meglio, approfondirli, scambiare saperi e/o esperienze individuali e collettive.

Utenti generici: Quelle persone (giovani e adulti, studenti, lavoratori e pensionati) che non conoscono ancora i grandi temi generatori: consumo critico e stili di vita sostenibili.

Associazioni: Le realtà associative, istituzionali, private che sono interessate alle tematiche del consumo critico e stili di vita sostenibili e con le quali creare reti per moltiplicare le occasioni di incontro negli eventi ManiFestAzioni Fa' la cosa giusta!

Queste persone e realtà potranno ad esempio rivolgersi all'Ecosportello Fa' la cosa giusta! per chiedere di organizzare incontri sull'ambiente a scuola o al gruppo giovani, avere supporto per avviare un Gruppo di Acquisto Solidale, o per organizzare e promuovere iniziative a livello locale, ma potranno anche diventare attivi producendo contenuti per il sito ecc.

Quindi questi destinatari avranno a disposizione degli strumenti e contenuti per intraprendere azioni verso il loro cambiamento comportamentale. Praticare

l'attitudine al cambiamento ha delle ricadute positive dal punto di vista personale. Secondo una indagine ISTAT, il 50% di persone di 14 anni e più che hanno svolto attività gratuite tramite gruppi o organizzazioni dichiara di sentirsi meglio con sé stesso, il 42% ha allargato la sua rete di rapporti sociali, il 28% ha cambiato il suo modo di vedere le cose e il 20 % ha sviluppato una maggiore coscienza civile e politica.

Questo miglioramento personale potrebbe contribuire al miglioramento della generazione giovanile e dell'intera comunità. Inoltre, le attività realizzate su nr. 6 località del territorio trentino, così come le azioni di comunicazione assicurano un potente amplificatore dei benefici sia su scala locale che su scala provinciale.

E) MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Descrivere la tipologia di monitoraggio applicata e le metodologie utilizzate per monitorare e misurare il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché la relativa periodicità e documentazione utile.

All'inizio del progetto, Trentino Arcobaleno insieme ai partner, elaborerà una matrice con indicatori quantitativi e qualitativi di attività e output. Nei progetti di educazione alla cittadinanza attiva è difficile misurare il reale cambiamento di conoscenze e attitudini del gruppo target rispetto ad una particolare tematica, ma tramite interviste e questionari si potrà comunque raggiungere un buon livello di osservazione dell'impatto delle attività proposte.

Alcuni **indicatori quantitativi e qualitativi di attività** adottati saranno: il numero di adolescenti e giovani partecipanti alle formazioni, ore di mentoring fornite, gradimento della formazione...

Alcuni **indicatori quantitativi di output** saranno: numero di iniziative realizzate, numero e tipologia delle azioni progettate e di quelle portate a compimento, prodotti di comunicazione realizzati.

Alcuni **indicatori qualitativi di outcome** saranno: migliorata conoscenza dei partecipanti alle attività del progetto sui temi legati alla lotta allo spreco, promozione del riciclo, riutilizzo dei beni e materiali, promozione del consumo sostenibile e responsabile, rafforzata la rete di realtà locali impegnate con la difesa dell'ambiente nei principali territori dove si realizzeranno gli eventi ManiFestAzioni Fa' la cosa giusta!

Gli **strumenti di verifica** saranno: report di progetto, foto e registri delle presenze, documenti e auto-valutazioni/ gradimento da parte dei partecipanti alle attività. In aggiunta, il progetto sarà costantemente monitorato tramite:

- accompagnamento quotidiano da parte dei facilitatori del progetto.
- il monitoraggio costante da parte dei facilitatori del progetto tramite i report mensili, che tracciano l'avanzamento operativo e di spesa del progetto e gli eventuali aggiustamenti richiesti.

Alla fine del progetto, verrà realizzata una valutazione conclusiva tramite lettura dei report e materiali prodotti.

F) FORME DI COLLABORAZIONE

Indicare partners del progetto (se la richiesta riguarda un progetto) o altri soggetti pubblici e/o privati (se la richiesta riguarda l'attività istituzionale) partecipanti alle attività descrivendo ruoli, relazioni e livello di coinvolgimento. Nel caso in cui l'area d'intervento prevede il coordinamento con il servizio pubblico, descrivere le modalità di collaborazione.

Il progetto nasce a seguito da una valutazione della Fiera Fa' la cosa giusta! Trento, promossa da Trentino Arcobaleno, coinvolgendo le associazioni L'Ortazzo, Trento Consumo Consapevole e Viração&Jangada realizzata nel gennaio 2020.

Il confronto e la discussione degli obiettivi e delle attività pensate hanno richiesto diverse riunioni di progettazione e la ricerca di fonti di finanziamento come attraverso bandi pubblici e privati.

Al fine di coordinare in maniera fluida ed efficiente le attività ed i percorsi che si intendono attivare, vista l'estensione territoriale del progetto ed il suo carattere multidimensionale, la rete dei partner, in fase di partenza, organizzerà un Kick-Off Meeting.

Verranno individuate due figure professionali (un coordinatore e un assistente di coordinamento) con il compito di mantenere i contatti e di coordinare le attività con le differenti realtà partner e collaboratori, convocando periodicamente un tavolo di confronto.

Al tavolo, che si riunirà indicativamente una volta ogni tre mesi, saranno invitati tutti gli attori partner, per condividere aggiornamenti e sviluppi circa il progetto ed ovviare ad eventuali problematicità. Al fine di incentivare la conoscenza reciproca e affinare l'intesa tra le differenti realtà in rete, momenti di convivialità si alterneranno al lavoro di condivisione e confronto. Il coordinatore del progetto si interfacerà con loro settimanalmente, per un costante aggiornamento sugli avanzamenti del progetto.

I partner di rete mettono a disposizione risorse umane, spazi fisici, materiali, canali di comunicazione, contatti, mezzi e attrezzature in loro possesso, al fine di facilitare la promozione sul territorio delle attività, supportare il coordinamento del progetto, lo

svolgimento degli incontri del tavolo di rete, i lavori delle squadre di lavoro in vista della realizzazione delle attività, gli spostamenti sul territorio.

Di seguito la presentazione di ciascun partner:

Trentino Arcobaleno:

Dalla sua nascita (nel 2003 come gruppo informale e dal 2007 come Associazione di promozione sociale) Trentino Arcobaleno è attiva sui temi del consumo critico e degli stili di vita sostenibili in Provincia di Trento. Lavora attraverso gruppi di lavoro tematici, che coinvolgono non solo i soci attivi, ma anche persone sensibili che, coinvolte in una singola iniziativa sul territorio, danno la propria disponibilità a mettere a disposizione le proprie competenze e passioni.

Questi tavoli di lavoro hanno prodotto pubblicazioni (Guida Fa' la cosa giusta, Cicloguida del Trentino), idee progettuali (Biocesta, progetto tra Passata e Futuro, Ecosportello Fa' la cosa Giusta) realizzate in collaborazione con diversi partners dell'economia solidale.

L'associazione è nata allo scopo di favorire la creazione di un distretto di economia solidale e la principale attività è un evento fieristico a cadenza annuale, "Fa' la Cosa Giusta! Trento", una mostra mercato che ogni anno l'ultimo fine settimana di ottobre porta nelle strutture di Trento Fiere più di duecento fra agricoltori biologici, botteghe del commercio equo, associazioni, cooperative sociali, e aziende che propongono prodotti e servizi rispettosi dell'ambiente.

Per la sua organizzazione da tre anni Trentino Arcobaleno coinvolge diverse altre realtà associative del territorio, e nei giorni dell'evento vede attivi/e circa un centinaio di volontari/e con la presenza di molti/e giovani. L'associazione ha inoltre gestito per 10 anni la segreteria del Tavolo dell'Economia Solidale trentina.

Associazione L'Ortazzo:

L'associazione di promozione sociale L'Ortazzo si propone di svolgere attività di utilità sociale nei settori della cultura contadina, dell'aggregazione giovanile e della promozione dell'agricoltura biologica e conservativa. L'Associazione inoltre gestisce un Gruppo di Acquisto Solidale attivo sulla Zona Laghi Alta Valsugana e Altopiano della Vigolana il quale, durante il periodo di lockdown, ha avviato una collaborazione con il Centro Territoriale APPM di Levico Terme collegata al programma "resta a casa passo io".

Da alcuni anni l'Ortazzo partecipa al gruppo di lavoro della Fiera Fa' la Cosa Giusta! Trento e all'interno della manifestazione si occupa di organizzare laboratori di buone pratiche ambientali e autoproduzione.

Trento Consumo Consapevole:

L'associazione non profit è nata nel 2017 per promuovere e facilitare il consumo critico, consapevole e solidale nella provincia di Trento ed in particolare nella zona del Comune di Trento ed è attualmente composta da 140 soci aderenti ad 11 gruppi di acquisto. A partire da una serie di riflessioni, stimulate anche dalla legge provinciale dell'economia solidale e considerata la difficoltà di quasi tutti i gas a diventare associazione, per il rischio di burocratizzarsi, a maggio 2017 si è costituito TCC, prendendo le redini di una informale "Rete dei Gas di Trento". Trento Consumo Consapevole dà ora ai GAS della città la possibilità di avere un'associazione "cappello" a cui i diversi gasisti possono partecipare ed essere un'entità giuridica riconosciuta, pur rimanendo nei propri gruppi di acquisto informali.

Istituto Pavoniano Artigianelli

L'Istituto Pavoniano Artigianelli mette a disposizione del progetto sala e sede operativa per lo sviluppo di laboratori presso il C-Lab, spazio di co-working per lo sviluppo di progetti di innovazione sociale. Il C-Lab non è solo uno spazio fisico, ma è anche un luogo in cui si crea comunità, dove saperi e conoscenze diverse si intersecano per generare innovazione.

Da parte sua, l'Ecosportello Fa' la cosa giusta! potrà ricevere stagisti di grafica ogni tre mesi. Questi stagisti contribuiscono anche a curare tutti gli aspetti grafici del progetto Ecosportello Fa' la cosa giusta! Trento, che vanno dalla creazione di materiali di marketing e diffusione alla creazione di grafiche per i social media.

Tra l'altro la stessa piattaforma virtuale www.falacosagiustatrento.org è stata creata nell'ambito di questo partenariato con gli Artigianelli, che ha messo a disposizione 2 stagisti dell'Alta Formazione e due insegnanti per la realizzazione del sito.

Oltre a questi partner ci sono alcune realtà che daranno il loro contributo al progetto in modalità di consulenze dovuto alla loro expertise in alcuni temi come la comunicazione socioambientale, marketing e utilizzo di tecnologie open source: Associazione Viração&Jangada e la sua Agenzia di Stampa Giovanile, Portale Unimondo, Portale Italia che cambia e OpenWeb.

G) INNOVAZIONE SOCIALE

Descrivere la capacità di sperimentare attività, servizi e modelli innovativi per affrontare problematiche ed effettive vulnerabilità sociali nonché la capacità di creare, di dare valore al Terzo Settore e contribuire all'innovazione tecnologica delle persone coinvolte.

Gli elementi di carattere innovativo del progetto sono presenti prima di tutto nel fatto che nr. 4 organizzazioni, da molti anni impegnate sul tema del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, si mettano insieme per creare fin dall'inizio un progetto collaborativo e mettono a disposizione del progetto la loro passione e poi professionalità, conoscenze e esperienze nel settore.

Dopo una profonda analisi del contesto trentino, queste nr. 4 organizzazioni sentono che c'è il bisogno di moltiplicare le occasioni di incontro di scambio di esperienze, necessità, sogni e valori tra i diversi attori che operano nella lotta allo spreco, nella promozione del riciclo, nel riutilizzo dei beni e materiali e alla promozione del consumo critico e degli stili di vita sostenibili.

L'idea è quella di ampliare la portata della Fiera Fa' la cosa Giusta! Trento – presente sul territorio trentino da 15 anni e promossa e gestita da Trentino Arcobaleno.

L'Ecosportello Fa' la cosa giusta! prevede di creare un nuovo punto di diffusione di informazione, con modalità diverse dal passato e che preveda l'utilizzo delle nuove tecnologie di internet, nonché la possibilità di incontri sul territorio. Dunque si tratta di una piattaforma "phyrtuale", ovvero fisica e virtuale. La scelta di utilizzare le nuove tecnologie digitali non esclude la possibilità di portare l'informazione sul territorio, mediante laboratori, dibattiti e altre occasioni di incontro con le persone interessate.

Ciò che questo progetto invece non prevede, perché si ritiene che il rapporto costi-benefici non lo renda "sostenibile", è un luogo fisico permanente dello sportello.

Inoltre l'innovazione sociale risiede nell'utilizzo di una metodologia innovativa ovvero l'Educomunicazione, basata sugli insegnamenti dell'educatore Paulo Freire. Essa considera l'interrelazione tra comunicazione ed educazione come un campo di intervento sociale. I suoi assunti fondamentali sono due:

- L'educazione è possibile solo come "agire comunicativo", poiché la comunicazione è un fenomeno presente in tutti i processi formativi degli esseri umani;
- Tutte le forme di comunicazione, ovvero le produzioni simboliche e gli interscambi/trasmissioni di significati sono di per sé una "attività didattica".

Per Educomunicazione s'intende l'insieme delle azioni inerenti alla pianificazione, creazione e valutazione dei processi, programmi e prodotti destinati a creare e rafforzare ecosistemi comunicativi aperti, democratici e partecipativi, indirizzati ad allargare gli spazi di espressione nella società attraverso una gestione democratica delle risorse della comunicazione.

Per le attività sul territorio si punta al rafforzamento di soggetti e reti di soggetti esistenti, sia specificamente orientate alle tematiche trattate dal progetto, sia di natura differente ma con interesse ad approfondire i temi in oggetto.

Trento, 15/12/2020

Luigi Dusmet
Presidente